

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 9 FEB. 1999

ESTRATTO DAL PROCESECO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 9 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 211 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Ronolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	GERMANINI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
RONALDINI	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Nichola	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSE

ASSENTI: ~~COSENTINO - AMATI - CIOFFARELLI - MARRONI - META~~

DELIBERAZIONE N° 422

OGGETTO: Atto di controllo. Consorzio di bonifica n. 6.
Deliberazione 19 novembre 1998, n. 33 avente per oggetto: "Piano
organizzazione Variabile - Approvazione". SCADENZA 15 FEBBRAIO
1999. - SOSPENSIONE.



OGGETTO: Atto di controllo. Consorzio di bonifica N. 6. Deliberazione 19 novembre 1998, N. 33 avente per oggetto: "Piano Organizzazione Variabile - Approvazione".

SCADENZA 15 febbraio 1999. SOSPENSIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, N. 4;

VISTA la legge regionale 7 ottobre 1994, n. 50;

VISTO l'art. 17 della L.R. 50/94 "Vigilanza, tutela e controllo sui Consorzi di bonifica. Modifica L.R. 4/84";

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, con deliberazione del 31.1.90, N. 1112 ha delimitato 6 comprensori di bonifica, all'interno dei quali sono stati previsti 10 nuovi Consorzi di bonifica, tra cui il "Consorzio di bonifica N. 6";

CONSIDERATO che a seguito delle elezioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica N. 6 tenutesi in data 18.02.96, sono stati proclamati gli eletti e si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione;

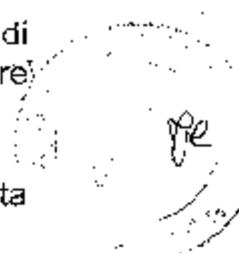
CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale 11.4.95, n. 3071 è stato approvato lo Statuto del Consorzio di bonifica N. 6;

PRESO ATTO che il Contratto Collettivo di Lavoro per i dipendenti dai Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario stipulato in data 6 marzo 1996 prevede la predisposizione da parte dei Consorzi stessi del "Piano di Organizzazione Variabile" il quale "in relazione alle funzioni istituzionali del Consorzio individua le esigenze organizzative del Consorzio e le necessarie strutture nonché, sulla base delle declaratorie esistenti per le singole fasce funzionali, le qualifiche";

VISTO l'art. 28, comma 2 punto b) della L.R. 4/84 così come modificato dall'art. 17 L.R. 50/94;

VISTO il "Piano di Organizzazione Variabile" approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica N. 6 con deliberazione del 19 novembre 1998, N. 33;

VISTA la relazione illustrativa del "Piano di Organizzazione Variabile" predisposta dal Presidente del Consorzio di bonifica N. 6;



CONSIDERATO che nell'elenco dei "Profili professionali e relative mansioni" previsti nel Piano di Organizzazione Variabile in esame è previsto e regolamentato, in caso dell'assenza del Capo Settore mediante l'attribuzione delle mansioni facenti capo allo stesso ai funzionari gerarchicamente subordinati, si rileva che dette mansioni debbano essere svolte da altro Capo Settore, al fine di garantire lo svolgimento delle stesse da soggetto operante in posizione apicale;

CONSIDERATO che nel suddetto elenco in esame non si comprendono i motivi in virtù dei quali il "Funzionario dei settori amministrativi, tecnici ed agrari - 7 fascia funzionale" debba rispondere ad altro personale inquadrato nella settima fascia funzionale quadro, anziché ai Dirigente;

CONSIDERATO che nell'elenco in questione il titolo di studio richiesto per "Applicato videoterminalista" dei settori amministrativi, tecnici ed agrari appare generico rispetto alla specificità della qualifica attribuita;

CONSIDERATO inoltre che al soggetto che riveste tale qualifica vengono attribuite, tra le altre, mansioni proprie della 3° fascia funzionale;

CONSIDERATO che occorre specificare nelle "Norme di organizzazione del lavoro" - "Collaborazione fra il personale" che l'obbligo di reciproca assistenza e collaborazione è limitato all'ambito delle singole fasce funzionali;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle "Procedure di gestione", lettera d) e lettera f), si fa riferimento ad un generico organo statutariamente competente in materia senza specificare la natura dello stesso;

CONSIDERATO che occorre specificare nel secondo comma delle "Disposizioni transitorie" che l'assegnazione di qualifiche per le quali è previsto il diploma di Laurea a dipendenti in possesso del titolo di scuola media superiore accompagnata da esperienza pluriennale, può avvenire esclusivamente in sede di prima applicazione del Piano di Organizzazione Variabile nonché occorre quantificare il numero di anni di esperienza richiesti;

CONSIDERATO che per quanto attiene ai "Criteri da seguire per l'assegnazione di punteggi in occasione di promozioni per merito comparativo" dell'allegato A questi trovano già disposizione nell'art. 35 del CCNL 6.3.96 dove, tra l'altro, vige il comma 10 che stabilisce "I requisiti per la partecipazione allo scrutinio per merito comparativo devono essere posseduti alla data in cui si delibera di procedere all'assegnazione della qualifica superiore mediante promozione" che non risulta richiamato;

CONSIDERATO che il punto 3° - Commissione Giudicatrice - dell'allegato B "Norme da osservare nell'ipotesi di assunzioni per pubblico concorso da parte dei Consorzi di bonifica" non è conforme a quanto stabilito dal IV° comma dell'art. 37 del CCNL 6.3.96 che prevede l'integrazione della Commissione giudicatrice di un membro nominato dall'assemblea dei lavoratori del Consorzio iscritti alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL nel caso di decadenza dal diritto di rappresentanza da parte delle Organizzazioni Sindacali;



REGIONE LAZIO

CONSIDERATO che dall'esame del punto 4° - Formulazione della graduatoria dell'allegato B risulta poco opportuno, tenuto conto della natura pubblica del concorso, considerare titoli preferenziali servizi prestati presso Consorzi di bonifica o la frequenza allo specifico Corso di aggiornamento;

RITENUTO che il Consorzio di bonifica N. 6 debba fornire le motivazioni ed i chiarimenti in ordine alle considerazioni ed osservazioni sopra formulate;

VISTO il parere negativo espresso dalle R.S.A. UNIONQUADRI in merito al Piano di Organizzazione Variabile del Consorzio di bonifica N. 6;

VISTI i pareri favorevoli sul Piano di Organizzazione Variabile espressi dalle R.S.A. FLAI - CGIL, FISBA - CISL, UISBA - UIL e UGL del Consorzio di bonifica N. 6;

Tenuto conto che
SENTITA la competente Commissione Consiliare permanente; *non ha fatto avvenire*
che tale ottenuta il parere richiesto;

VISTO l'art. 17, comma 32, legge 15 maggio 1997, n. 127;

con all'unanimità

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
- di sospendere la deliberazione 19 novembre 1998, N. 33 del Consorzio di bonifica N. 6 concernente: "Piano Organizzazione Variabile - Approvazione", in attesa dei dovuti chiarimenti e motivazioni sulle osservazioni formulate in premessa.
- Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, legge 15 maggio 1997, N. 127.

IL PRESIDENTE: S.to PIETRO BADALONE

IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE

19 FEB. 1999

